www.osservatorio-cooperazione-agricola.it

OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

REPORT SETTORE VITIVINICOLO

Ottobre 2015

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Parte 1

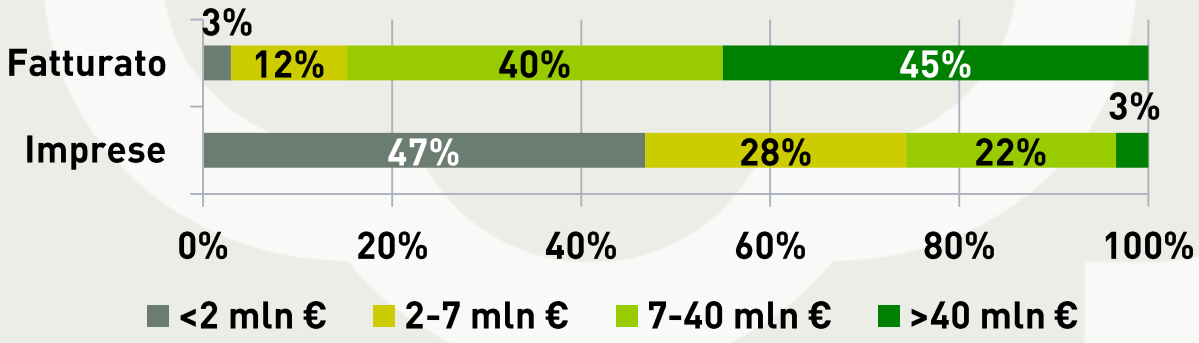
NUMERI DELLA COOPERAZIONE VITIVINICOLA

Numeri della cooperazione vitivinicola
CONSISTENZA e DIMENSIONI

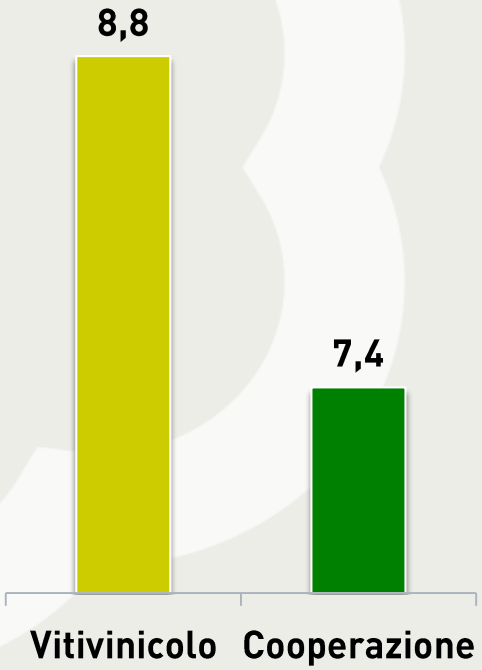
Imprese e fatturato della cooperazione vitivinicola e peso sulla cooperazione totale (2014)

	Imprese	Fatturato
	num.	mln €
Vitivinicolo	493	4.330
Cooperazione	4.894	36.093
Vitivinicolo su cooperazione	10%	12%

Distribuzione di imprese e fatturato della cooperazione vitivinicola per classe di fatturato (2014)



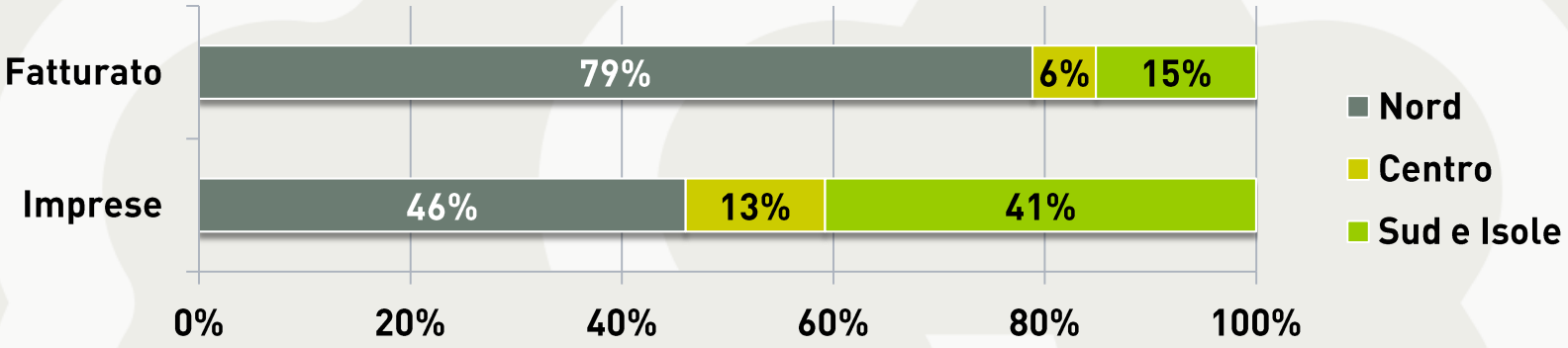
Dimensioni medie delle cooperative vitivinicole vs dimensioni medie delle imprese cooperative (2014)



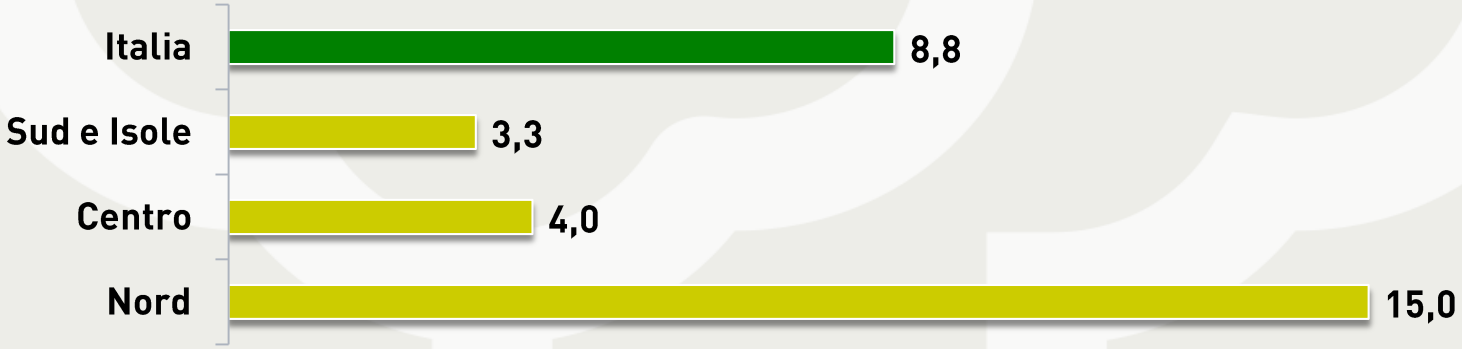
Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati del database cooperazione

Numeri della cooperazione vitivinicola
Distribuzione GEOGRAFICA

Distribuzione di imprese e fatturato della cooperazione vitivinicola per area geografica (2014)



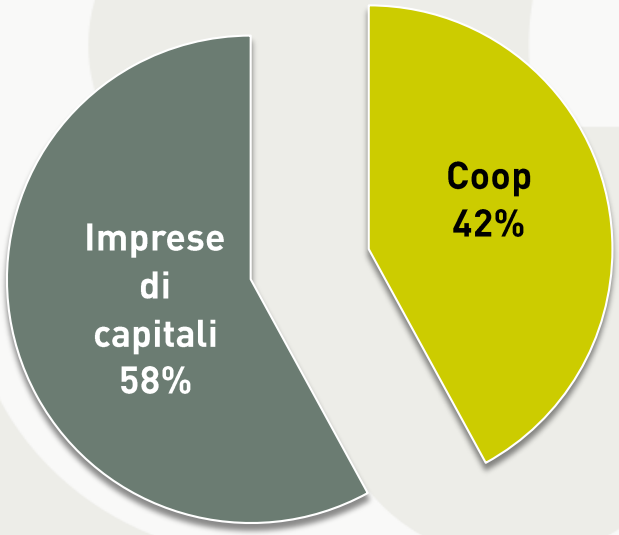
Dimensioni medie delle cooperative vitivinicole per area geografica (2014)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati del database cooperazione

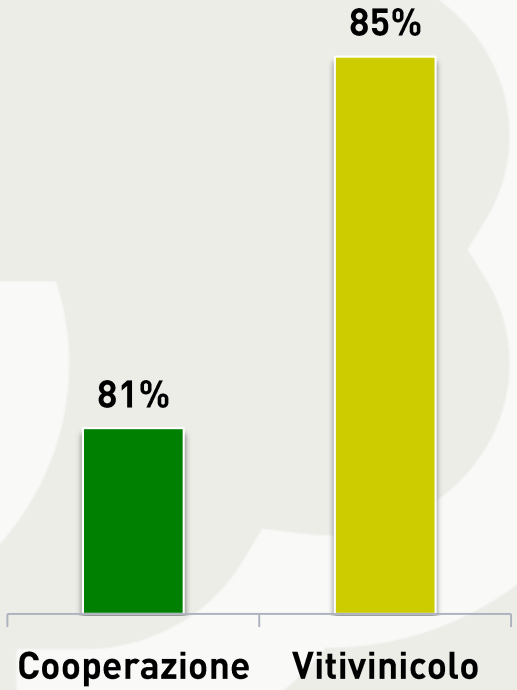
Numeri della cooperazione vitivinicola
Ruolo nel SISTEMA AGROALIMENTARE

Incidenza fatturato cooperativo sul fatturato vitivinicolo italiano (10.302 mln € 2014)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della su dati del database cooperazione e Federalimentare

Mutualità (incidenza dei conferimenti da soci sugli acquisti totali di materia prima, 2014)



Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 386 cooperative nel marzo 2015

Parte 2

ANALISI DI BILANCIO: COOP VS IMPRESE DI CAPITALI

Analisi di bilancio
Il CAMPIONE di imprese

Campioni di imprese vitivinicole selezionati per continuità di bilanci 2011-13
Disaggregazione per classe dimensionale

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	Numero	Fatturato (mln €)	Dimensione media (mln €)	Numero	Fatturato (mln €)	Dimensione media (mln €)
Totale Vitivinicolo	414	4.034	9,7	1.252	5.565	4,4
Imprese con fatturato > 40 mln €	13	1.848	142,2	33	2.415	73,2
Imprese con fatturato 7-40 mln €	107	1.626	15,2	126	2.138	17,0
Imprese con fatturato 2-7 mln €	110	442	4,0	167	635	3,8
Imprese con fatturato < 2 mln €	184	119	0,6	926	377	0,4

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
NOTE METODOLOGICHE ed INDICI

- Estrazione campioni di imprese dalla banca dati AIDA – Bureau van Dijk: ai fini dell'analisi comparata selezione delle coop associate alle organizzazioni di rappresentanza della cooperazione e società di capitali con disponibilità di bilanci per i tre anni 2011-2012-2013
- Impostazione dei campioni per l'analisi selezione dei (bilanci consolidati vs d'esercizio, inserimento selezionato delle controllate, ecc.)
- Risultati aggregati derivanti dai bilanci somma campionari: le singole imprese incidono sul risultato aggregato con un peso proporzionale ai valori economici/finanziari espressi
- Stratificazione per classe dimensionale (fatturato > 40 mln €; tra 7 e 40 mln €; tra 2 e 7 mln €; < 2 mln €)

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO
Trend del fatturato 2011-2013	Variazione dei ricavi di vendita, Numeri indici, base 2011=100
Trend del valore aggiunto 2011-2013	Variazione del valore aggiunto, Numeri indici, base 2011=100
Trend delle retribuzioni (lorde) 2011-2013	Variazione del costo del personale (al lordo di TFR, quiescenza, oneri sociali e altri oneri associati), Numeri indici, base 2011=100
Profittabilità delle vendite	Utile netto / Fatturato
Grado di Patrimonializzazione	Patrimonio netto / Totale Passivo
Peso degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri Finanziari / Fatturato

Analisi di bilancio
INDICI di bilancio: INTERPRETAZIONE

- **VALORE AGGIUNTO**: la dinamica del valore aggiunto nelle coop a differenza dalle imprese di capitali risente del fatto che parte degli utili (una delle componenti del valore aggiunto) è inglobata nel valore delle liquidazioni dei conferimenti e pertanto è contabilizzata come costo.
- **INDICE DI PROFITTABILITÀ:** riguardo quest'indice non è possibile confrontare direttamente società di capitali *e* coop: gran parte degli utili di queste ultime sono infatti utilizzati per garantire una più elevata remunerazione dei conferimenti dei soci rispetto ai prezzi di mercato. Parte degli utili sono quindi contabilizzati come costi. Pertanto nella lettura dei dati si seguirà la seguente impostazione:
  - Nelle cooperative l'indice utile/fatturato rappresenta un indicatore della capacità di autofinanziamento tramite accantonamento di utili a patrimonio: l'utile che emerge nel conto economico in genere viene portato a riserva (patrimonio) in funzione degli investimenti previsti per gli esercizi successivi o con l'obiettivo di un riequilibrio finanziario
  - Nelle società di capitali viceversa l'indice «utile netto / fatturato» più convenzionalmente indica la profittabilità delle imprese rispetto al valore delle vendite
- **INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE:** Anche in questo caso non è possibile confrontare direttamente società di capitali e coop. Queste ultime sono molto meno patrimonializzate delle società di capitali, coerentemente con le specificità del modello cooperativo. Il capitale sottoscritto non influisce infatti su governance e remunerazione dei soci, che è viceversa legata a quantità/qualità dei conferimenti. Inoltre questo indice non tiene conto del fatto che i soci spesso finanziano la cooperativa anche a titolo di debito attraverso specifici strumenti come il prestito sociale, trattenute su liquidazioni, ecc.

Analisi di bilancio
Il trend del FATTURATO

Trend del fatturato del vitivinicolo 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	100	109	119	100	109	113
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	109	117	100	113	121
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	109	123	100	108	109
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	106	118	100	109	109
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	100	104	100	102	99

- Sfruttando la forte propensione sui mercati internazionali, il vitivinicolo è uno dei comparti agroalimentari a maggior tasso di crescita tra il 2011 e il 2013. Le vendite di settore sono aumentate sensibilmente sia per le coop che per le società di capitali.
- Tra queste ultime, le performance migliori spettano alle aziende più grandi (ricavi > 40 mln €): +21%. Nel mondo cooperativo sono le realtà di media dimensione (ricavi tra 7 e 40 mln €) a segnalare i risultati migliori: +23% Le piccole aziende (cooperative e non) del comparto soffrono di più (ricavi in crescita del +4% per le coop e in calo del -1% per le società di capitali).

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend del VALORE AGGIUNTO

Trend del valore aggiunto del vitivinicolo 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	100	102	107	100	103	106
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	102	106	100	109	107
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	104	110	100	100	108
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	104	106	100	102	104
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	92	89	100	94	100

- Seppur in maniera meno intensa, aumenta anche il valore aggiunto creato dalle imprese, cooperative e non, del settore. In linea generale, tale dinamica ha coinvolto la gran parte del tessuto produttivo
- Fa eccezione ancora una volta il segmento delle imprese di minori dimensioni, soprattutto all'interno del mondo cooperativo: le coop che fatturano meno di 2 mln € hanno rilevato una riduzione del valore aggiunto prodotto nell'ordine del -11% tra il 2011 e il 2013. Stabile invece il trend parallelamente registrato dalle società di capitali di simili dimensioni

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend delle RETRIBUZIONI lorde

Trend delle retribuzioni (lorde) del vitivinicolo 2011-13 (Numeri indici, base 2011=100)
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	100	100	104	100	104	109
Imprese con fatturato > 40 mln €	100	102	104	100	106	114
Imprese con fatturato 7-40 mln €	100	99	106	100	103	107
Imprese con fatturato 2-7 mln €	100	99	102	100	105	109
Imprese con fatturato < 2 mln €	100	95	96	100	101	104

- Lo sviluppo del settore ha avuto dei risvolti positivi anche sull'occupazione, stando all'andamento del monte retributivo sostenuto dalle imprese. Le retribuzioni pagate ai lavoratori del vitivinicolo crescono sia nelle cooperative che, in maniera ancor più accentuata, nelle società di capitali
- L'aumento del monte «salari» ha caratterizzato tutte le società di capitali a prescindere dalla dimensione; tuttavia, in questo universo tale crescita è stata particolarmente sostenuta nelle imprese più grandi. All'interno della cooperazione, l'unico gruppo che rileva un calo delle retribuzioni sostenute è quello formato dalle realtà più piccole (ricavi < 2 mln €); al contrario la crescita più importante si segnala per le coop di media dimensione

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend della PROFITTABILITÀ delle vendite

Utile netto / Fatturato del vitivinicolo: trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	0,6%	0,6%	0,5%	2,6%	1,6%	1,3%
Imprese con fatturato > 40 mln €	1,0%	0,8%	1,0%	2,9%	3,1%	1,5%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	0,8%	0,8%	0,7%	6,1%	3,9%	5,2%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	-0,7%	0,1%	-0,5%	-1,4%	-1,5%	-2,8%
Imprese con fatturato < 2 mln €	-3,0%	-3,6%	-6,1%	-11,2%	-14,4%	-15,7%

- Come anticipato l'indice assume un'accezione diversa nelle cooperative e nelle società di capitali
- La capacità di autofinanziamento delle coop vitivinicole nel 2011-2013 cala solo lievemente. L'autofinanziamento (tramite accantonamento di utili) è perseguito solo dalle imprese medio-grandi: tali realtà sono maggiormente propense a (o hanno maggiori margini di manovra per..) investire sul futuro
- Si riduce sensibilmente la profittabilità delle vendite delle società di capitali. Tale calo coinvolge tutte le classi dimensionali. Restano però enormi differenze nel tessuto produttivo: solo le imprese medio-grandi (soprattutto le medie) registrano risultati positivi. Le realtà che fatturano < 7 mln € segnalano al contrario perdite d'esercizio, sempre più consistenti (rispetto al fatturato) nel periodo 2011 al 2013

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend del PATRIMONIO

Grado di patrimonializzazione del vitivinicolo: trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	27,9%	27,4%	27,7%	43,1%	43,4%	45,6%
Imprese con fatturato > 40 mln €	26,3%	25,4%	26,6%	42,2%	41,2%	45,0%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	28,4%	28,2%	28,3%	49,3%	49,7%	53,4%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	30,6%	30,7%	29,6%	38,2%	42,3%	42,1%
Imprese con fatturato < 2 mln €	29,7%	28,9%	27,6%	38,5%	37,4%	37,9%

- Nella cooperazione vitivinicola la patrimonializzazione resta stabile nel 2011-2013. Il trend ricalca quanto avvenuto nelle coop di medio-grande dimensione , mentre invece nelle realtà più piccole si registra un calo. Al di là delle dinamiche 2011-2013, il grado di patrimonializzazione risulta abbastanza omogeneo tra le varie classi dimensionali
- Focalizzando l'attenzione sulle società di capitali, emerge il profondo divario con le omologhe imprese cooperative. In termini di trend il grado di patrimonializzazione cresce in maniera diffusa nel tessuto produttivo; l'unica eccezione è rappresentata dalle realtà di minore dimensione (fatturato < 2 mln €) le quali, oltre a segnalare un trend in calo, rilevano un grado di patrimonializzazione sensibilmente più basso rispetto a quello osservabile nelle altre imprese

Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Analisi di bilancio
Il trend degli ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari / Fatturato del vitivinicolo: trend 2011-13
Coop vs Società di capitali, per dimensione

	COOPERATIVE			SOCIETÀ DI CAPITALI		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Totale Vitivinicolo	1,6%	1,6%	1,5%	2,1%	2,3%	2,0%
Imprese con fatturato > 40 mln €	1,2%	1,2%	1,2%	1,1%	1,4%	1,2%
Imprese con fatturato 7-40 mln €	1,5%	1,7%	1,5%	1,6%	1,7%	1,5%
Imprese con fatturato 2-7 mln €	2,3%	2,4%	2,3%	3,5%	3,7%	3,3%
Imprese con fatturato < 2 mln €	4,7%	4,5%	4,1%	7,5%	8,1%	7,5%

- Nella cooperazione gli oneri finanziari hanno un impatto più limitato rispetto a quanto avviene nelle società di capitali.
- La scala operativa si conferma punto cardine per l'abbattimento degli oneri finanziari (o meglio del loro impatto sui risultati gestionali). L'incidenza di questi costi aumenta progressivamente passando dalle imprese più grandi a quelle più piccole, dove tale incidenza assume un peso preoccupante. Questo vale tanto nella cooperazione quanto per le società di capitali
- Nel triennio in esame l'impatto degli oneri finanziari resta sostanzialmente stabile: si tratta di una dinamica che contraddistingue trasversalmente le imprese dell'intero settore

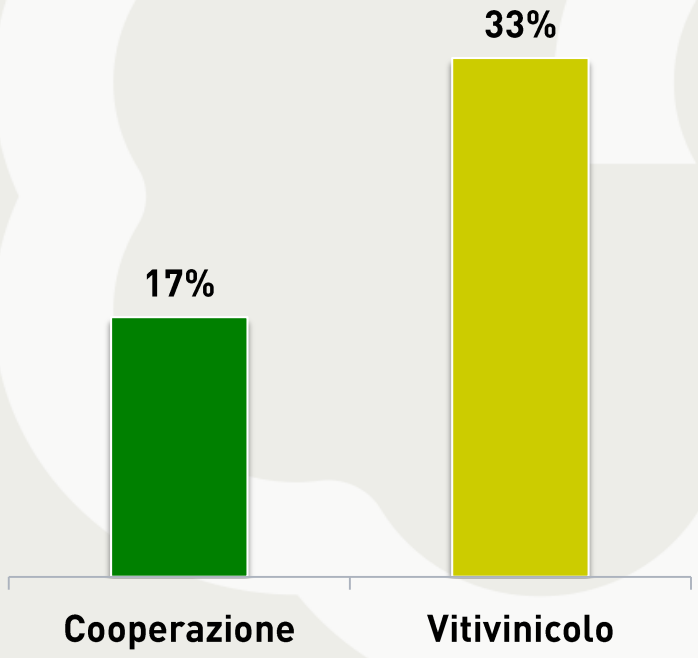
Fonte: Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Bureau Van Dijk

Parte 3

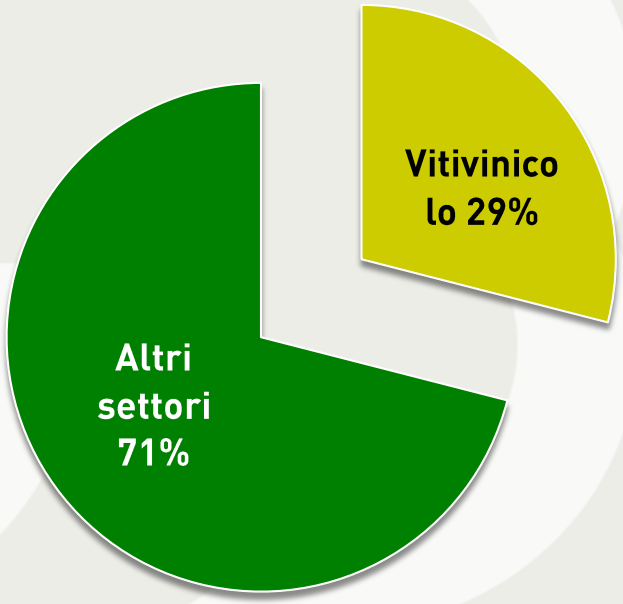
LA COOPERAZIONE VITIVINICOLA NEI MERCATI ESTERI

Cooperazione nei mercati esteri
PROPENSIONE all'EXPORT

Propensione all'export del vitivinicolo: incidenza delle vendite estere sul fatturato totale (2014)



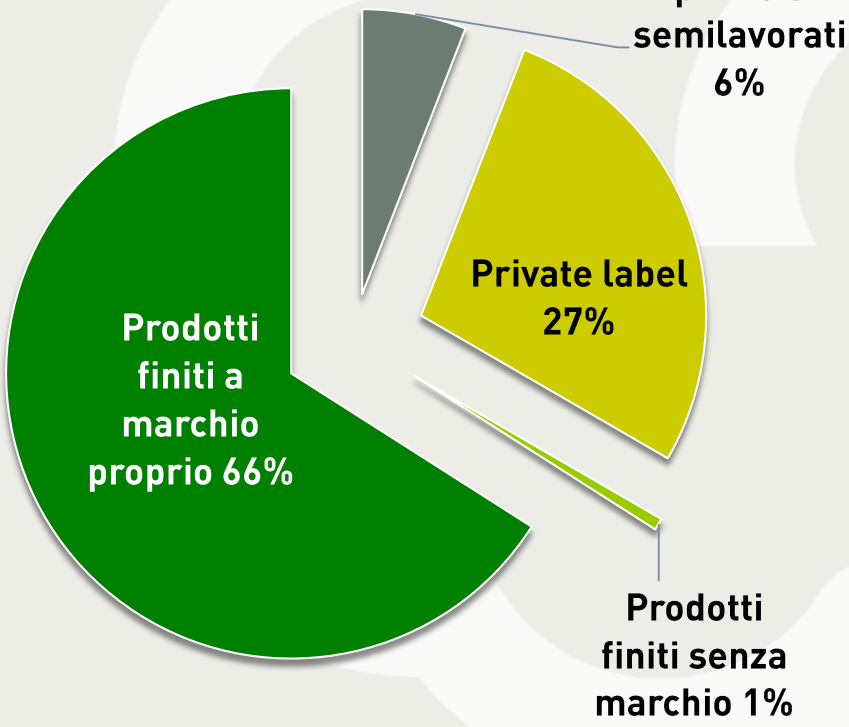
Incidenza del le export vitivinicolo sul valore dell'export cooperativo (2014)



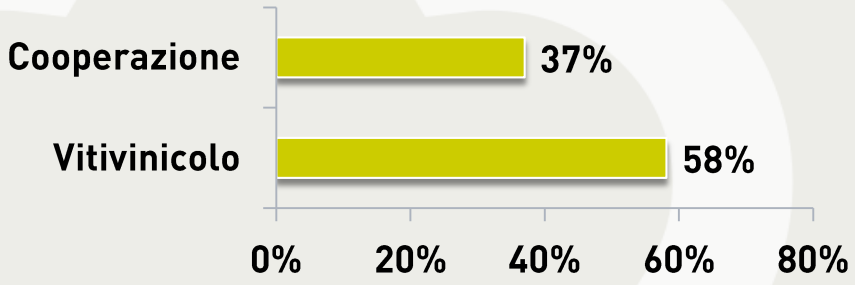
Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 386 cooperative nel marzo 2015 (131 imprese esportartici)

Cooperazione nei mercati esteri
Tipologia di PRODOTTI ESPORTATI

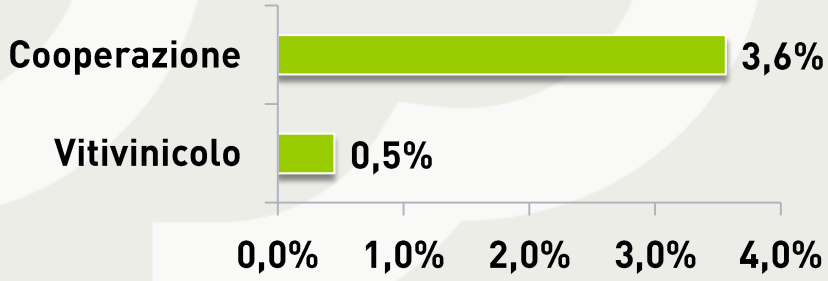
Ripartizione del fatturato estero del vitivinicolo per tipologia di prodotto (2014)



Prodotti a denominazione di origine del vitivinicolo: % del fatturato estero (2014)



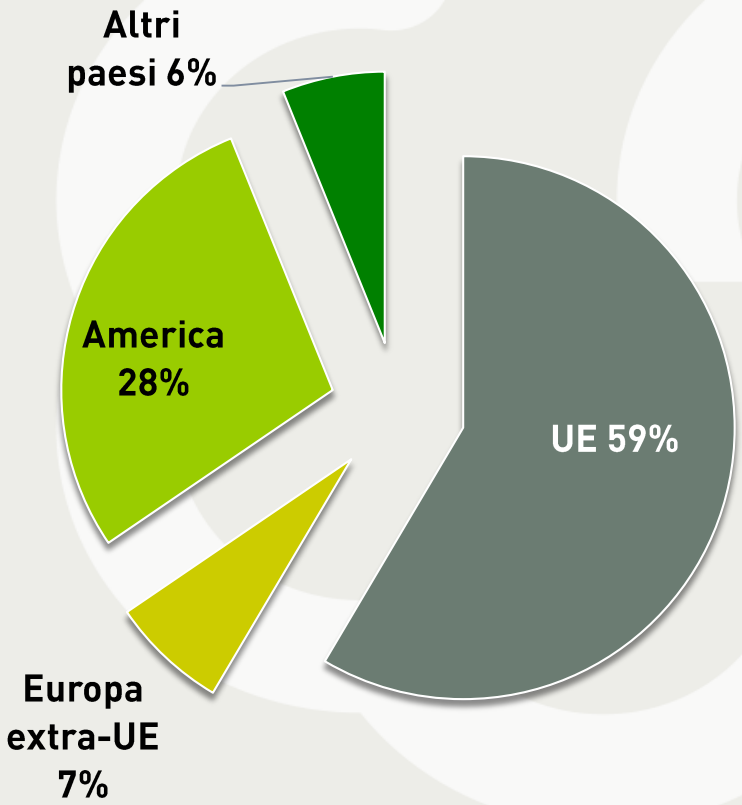
Prodotti biologici del vitivinicolo: % del fatturato estero (2014)



Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di cooperative esportatrici nel giugno 2015

Cooperazione nei mercati esteri
MERCATI di DESTINAZIONE

Ripartizione del fatturato estero del vitivinicolo per mercato di destinazione (2014)



Presenza nei mercati emergenti (rilevanza del numero di cooperative vitivinicole che esportano nel paese, 2014)

PAESE	VITIVINICOLO
Russia	+++
Ucraina	++
Turchia	+
Libano	-
Israele	+
Emirati Arabi	+
Arabia Saudita	+
Cina	+++
India	+
Messico	++
Brasile	++
Egitto	-
Algeria	-
Sud Africa	+
Australia	+++

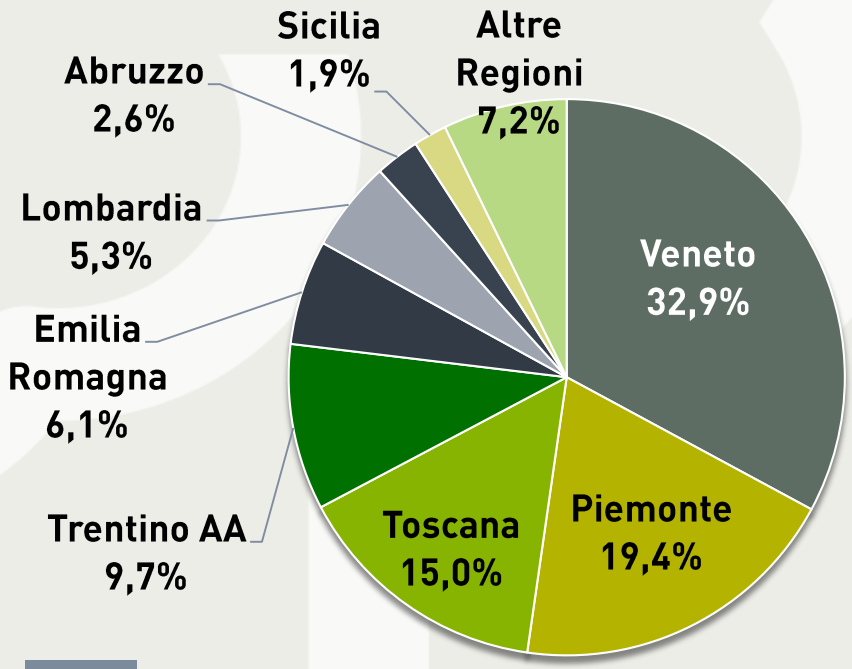
Fonte: Indagine diretta dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su un campione di 66 cooperative esportatrici nel giugno 2015

Esportazioni italiane di vino
BILANCIA COMMERCIALE

Scambi commerciali di vino per tipologia (valori, milioni di euro)

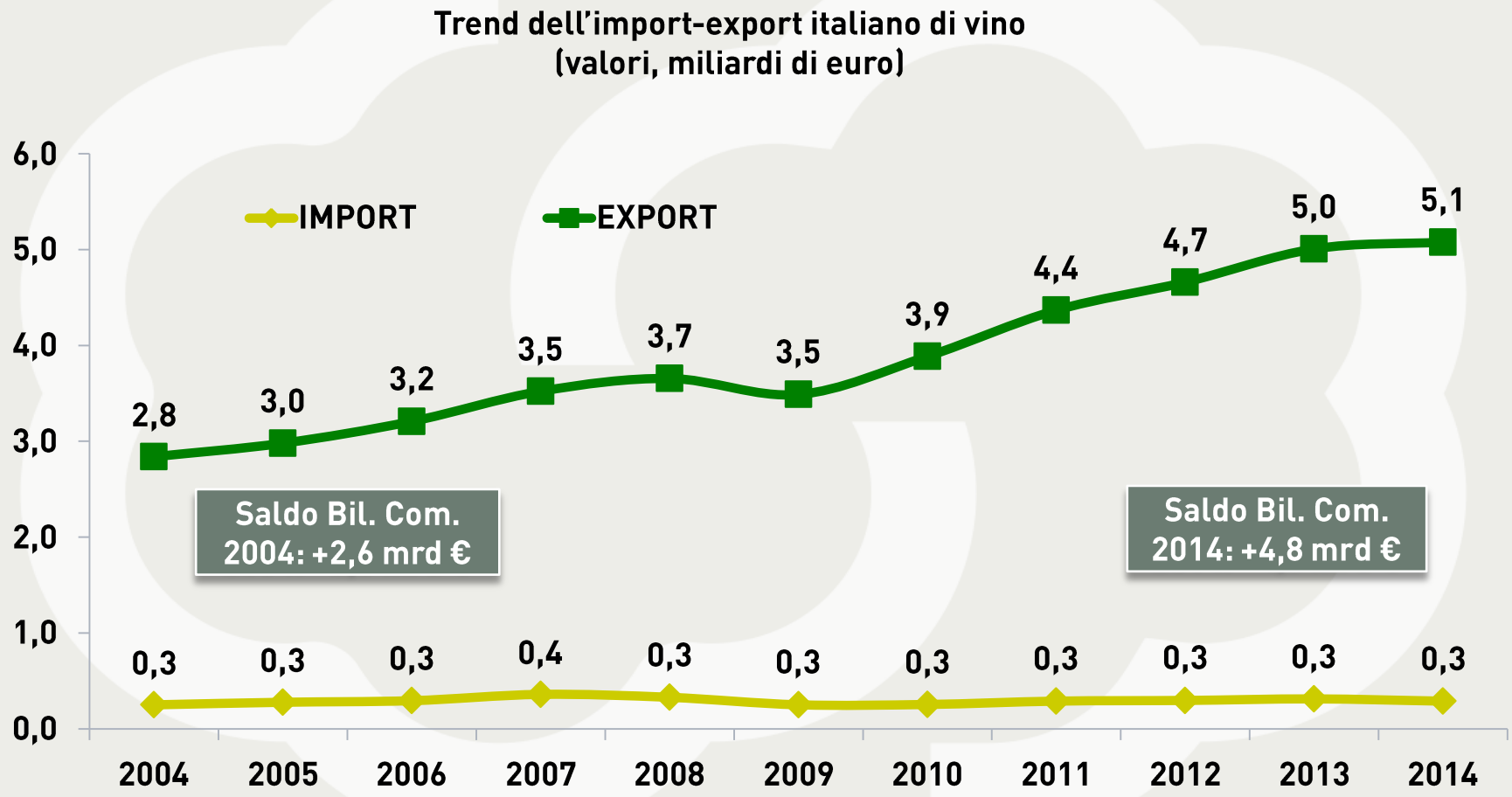
Prodotti	2014	Var. % 2014/13	Var. % 2014/04
Fermi imbottigliati	3.841	1,3%	62,7%
Spumanti	840	14,2%	241,3%
Sfusi	397	-17,3%	70,6%
TOTALE VINO	5.078	1,4%	78,8%

Ripartizione dell'export di vino per regione (2014, quote sui valori)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

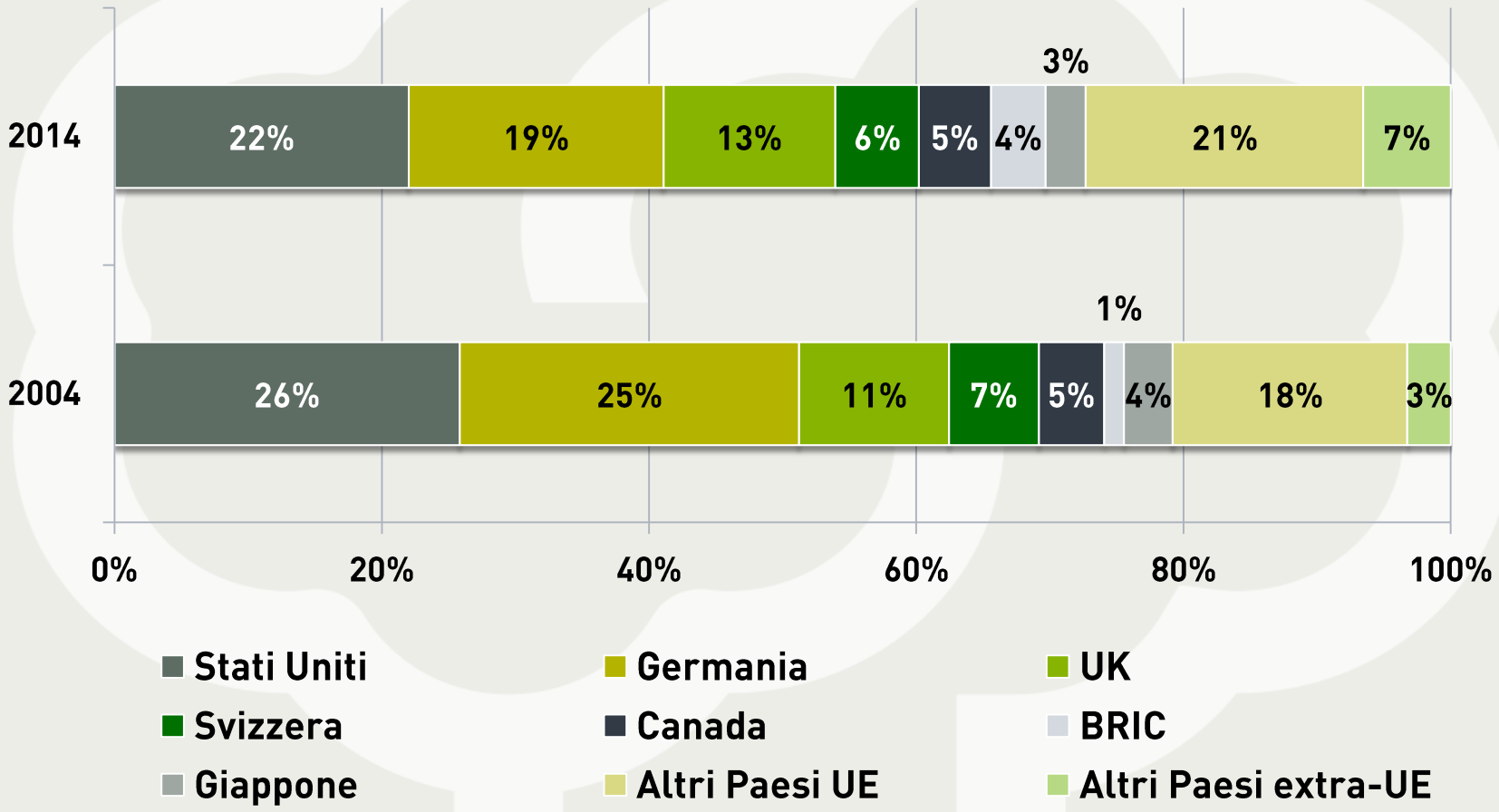
Esportazioni italiane di vino
TREND IMPORT-EXPORT



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

Esportazioni italiane di vino
MERCATI di DESTINAZIONE

Destinazione delle esportazioni italiane di vino (quote sui valori)



Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio della cooperazione agricola italiana su dati Istat

www.osservatorio-cooperazione-agricola.it

OSSERVATORIO
COOPERAZIONE
AGRICOLA ITALIANA

La attività di ricerca sono realizzate da

Nomisma

IL GRUPPO DI LAVORO DELL'OSSERVATORIO

Ersilia Di Tullio
(ersilia.ditullio@nomisma.it)
Paolo Bono, Emanuele Di Faustino, Evita Gandini, Massimo Spigola, Chiara Volpato

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI